



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

**REGOLAMENTO DELLA
SEZIONE DI ALTA
FORMAZIONE PER LA
PROTEZIONE CIVILE
(Approvato con Decreto
Commissariale n. 139 del 10
ottobre 2018)**



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Art. 1.

(Sezione di alta formazione di Protezione civile)

1. La Sezione di alta formazione della protezione civile si propone quale fine la razionalizzazione e il potenziamento dei programmi di formazione e attività educative rivolte alla collettività, al complesso sistema della Protezione civile e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'attività didattica dovrà svolgersi a livello regionale in coerente accordo con le iniziative dell'Agenzia regionale di protezione civile.

Art. 2.

(Finalità)

1. La Sezione di alta formazione della protezione civile è una struttura organizzativa costituita nell'ambito dell'Istituto Jemolo per progettare interventi formativi, realizzare e gestire corsi di formazione ed altre iniziative informative/educative sui temi di Protezione civile, in collaborazione con enti di diritto pubblico e privato.

Art. 3.

(Attività di formazione e informazione)

1. In relazione alle necessità formative dei soggetti destinatari e nei limiti del bilancio, sono individuati i corsi e le attività di formazione/informazione da attuare.

2. L'attività di formazione sui temi di protezione civile si esplica principalmente attraverso corsi di formazione:

a) secondo aree di contenuto formativo:

- 1) formazione di base nell'ambito della protezione civile;
- 2) formazione tematica per la gestione, pianificazione e mitigazione delle emergenze;
- 3) master in Disaster Management in ambito regionale;
- 4) master di specializzazione/aggiornamento per Disaster Manager in ambito regionale;

b) secondo le tipologie di destinatari:

- 1) personale appartenente alle strutture operative del sistema di Protezione civile;
- 2) amministratori e tecnici degli enti locali territoriali;
- 3) scuole di ogni ordine e grado;
- 4) responsabili dei Centri operativi misti (COM);
- 5) ordini e collegi professionali;
- 6) attività produttive.

3. Sono attuate inoltre altre iniziative formative/informative sui temi di Protezione civile:

- a) attività di documentazione bibliografica e multimediale su supporti cartacei e informatici sui temi della protezione civile per gli allievi delle scuole e per soddisfare le richieste da parte di operatori del settore;
- b) attività di documentazione ed archiviazione del materiale relativo ai corsi effettuati;
- c) predisposizione di materiali informativi e promozionali sui temi della Protezione civile;
- d) attività d'informazione/educazione in materia di protezione civile con specifica attenzione al mondo della scuola;
- e) formazione permanente a distanza on-line accessibile a tutti i soggetti interessati;
- f) seminari, workshop, incontri, conferenze sui temi della Protezione civile;
- g) scambio di esperienze internazionali tra istituzioni ed enti.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Art. 4.

(Comitato tecnico-scientifico)

1. Per definire il piano dei corsi è nominato, con Decreto del Commissario straordinario, un Comitato tecnico scientifico composto da:
 - a) referente della struttura di protezione civile regionale;
 - b) referente dell'Istituto Jemolo;
 - c) esperti nel campo della protezione civile;
2. Al fine di contribuire a rendere coerenti i programmi di formazione in ambito regionale con le esigenze provenienti dal sistema di protezione civile, il Comitato tecnico-scientifico in accordo con l'Agenzia della Protezione civile elabora le linee generali orientative dell'attività della sezione; a tal fine esso individua in particolare:
 - a) le priorità degli interventi formativi da erogare nel tempo;
 - b) le tipologie dei destinatari;
 - c) i progetti di formazione secondo aree di contenuto formativo;
 - d) interventi formativi promossi e gestiti direttamente dalle province.

Art. 5.

(Piano annuale di formazione di Protezione civile)

1. Il Piano annuale di formazione della Sezione di alta formazione della Protezione civile è approvato con Decreto Commissariale.
2. Nell'ambito del Piano annuale di formazione sono definiti i progetti dei corsi da realizzare.
3. Ogni progetto formativo deve precisare:
 - a) obiettivi formativi;
 - b) area di contenuto formativo;
 - c) destinatari;
3. Il piano annuale di formazione definisce anche le risorse finanziarie a carico della Regione Lazio e/o dell'Agenzia regionale per la protezione civile necessarie per sostenere i costi dell'organizzazione dei corsi.

Art. 6.

(Gestione dei progetti formativi)

1. La gestione dei progetti formativi previsti dal Piano annuale di formazione è effettuata dall'Istituto Jemolo.
2. Per i corsi realizzati in attuazione del Piano formativo di cui al punto 1 saranno utilizzati i docenti e i tutor dell'Albo docenti e dell'Albo tutor dell'Istituto Jemolo.
3. L'Istituto Jemolo potrà avvalersi, per attività di supporto a specifici corsi, di enti e soggetti formatori specializzati in materia di protezione civile attraverso la stipula di accordi, protocolli di intesa e convenzioni.